

La cultura

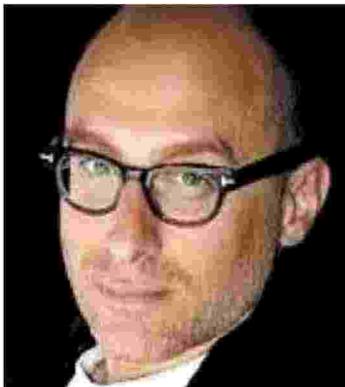
«Scritti selvaggi», il libro di Giancristiano Desiderio si presenta a Palazzo Paolo V

Domani, il giornalista e saggista Giancristiano Desiderio presenta a Benevento il libro «Scritti selvaggi». Appuntamento alle 18, nella suggestiva cornice di Palazzo Paolo V a Benevento, dove il gruppo #intellettualisanniti presenterà il libro «Scritti Selvaggi o della lotta con la vita che ci divora» del giornalista e saggista Giancristiano Desiderio (nella foto). All'incontro che sarà moderato dalla giornalista Giuliana Ippolito, dopo i saluti del sindaco di Benevento, Clemente Mastella, e di Rino Di Domenico per Confcooperative, oltre all'autore intervorrà Nunzio Castaldi. Giancristiano Desiderio è collaboratore de «il Giornale» e autore, tra gli altri, della biografia Vita intellettuale ed affettiva di Benedetto Croce (premio

Acqui Storia 2014 e Premio Sele d'Oro 2015). In Scritti Selvaggi, libro profondamente «scorretto e vitale», affronta temi come il dolore, la morte, il dominio, la sicurezza, la libertà ma anche il sesso, il gioco, il bar, il calcio, la pizza, il cretino, le stronzate, componendo una filosofia del quotidiano ad altissima temperatura umorale emanata, come per esplosione atomica, dalla perenne belligeranza tra pensiero e vita. Gli #intellettualisanniti propongono una discussione antiaccademica e dissacrante che con la coscienza del pensiero filosofico dei grandi maestri possa parlare di vita intesa quale esperienza selvaggia. Nicola Porro ha scritto del libro: «Desiderio ci anticipa

come la filosofia sia un «programma di salvezza tramite la conoscenza» ma allo stesso tempo come «la razionalità totale della vita generi schiavitù»: noi stessi siamo cacciatori e selvaggina al tempo stesso ci ammonisce sin dall'inizio». Antonio Cifaldi e Linda Ocone, leggendo alcuni passi del testo di Desiderio, offriranno uno saggio del ritmo incalzante e del tono divertente del testo. Al termine della discussione gli ospiti potranno ristorarsi al piccolo buffet curato dagli #intellettualisanniti «nel rigoroso ordine con cui sono seduti solitamente a convivio: Vito Eliantonio, Vittorio Guangregorio, Lorenzo Catillo, Antonio Cifaldi, Antonio Medici, Alessandro Giulio Cuciniello, Carmine Pulzella, Gianluca Francesca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.